



GM 170 DEL18/11/2019

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE TRIBUTI

REGOLAMENTO RECANTE “DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI ACCERTAMENTO EVASIONE PER IL PERSONALE UFFICI TRIBUTI PREVISTI DALL’ART.1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N.145/2018”

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità	
Art. 2 – Soggetti interessati	
Art. 3 –Funzioni e attività oggetto degli incentivi.....	
Art. 4 –Costituzione del fondo.....	
Art.5 – Destinazione del fondo.....	
Art.6–Rapporti con altri servizi comunali.....	
Art.7–Aggiornamenti e modifiche.....	
Art.8–Entrata in vigore.....	

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 145/2018, nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a incentivare l'efficienza e

l'efficacia dell'accertamento dell'evasione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) nonché della Tassa Rifiuti (TARI), valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2

(Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso il Settore Tributi, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso distaccato o assegnato, anche temporaneamente, al Settore stesso al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.
2. Oltre al predetto personale, sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - Il Responsabile del Settore Tributi
 - Il Responsabile di Imposta (qualora non coincida con la figura del responsabile del settore).
 - Il Responsabile del Procedimento che è il responsabile del gruppo di lavoro, dell'organizzazione dell'attività annuale e del procedimento finalizzato al recupero dell'evasione. L'incarico di Responsabile del Procedimento deve essere ricoperto da personale assegnato stabilmente al Settore Tributi.
 - Unità Esterna comprendente collaboratori esterni al Settore Tributi, (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Servizio/Settore di rispettiva appartenenza), composta da un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi Comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, dal Responsabile del Procedimento, sentito il Responsabile del Settore ed in accordo con i Responsabili dei rispettivi Settori Comunali di appartenenza.

Articolo 3

(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. Il Responsabile del Settore Tributi è il funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta comunale sugli immobili (IMU– TARI) ai sensi dell'art. 11, comma 4, del decreto legislativo n°504/92 designato con deliberazione di Giunta Comunale.
2. Organizza, coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predispone gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo e gestionali dell'Ente.
3. Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi.
4. Qualora l'avviso venga impugnato spetta a quest'ultimo assistere

l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.

5. Il Responsabile del Procedimento ha il compito di programmare, in accordo con il Responsabile del Settore, l'attività del gruppo di lavoro, coordinando l'azione delle diverse unità operative coinvolte.
6. Compete allo stesso programmare le azioni annuali da mettere in atto per il recupero dell'evasione riferite anche alle diverse unità operative impiegate nonché la rendicontazione finale al termine delle attività svolte indicando conteggi ed esito degli accertamenti al fine di poter quantificare i risultati raggiunti.
7. Al Personale Amministrativo del Settore Tributi spetta il compito di eseguire operativamente l'attività di verifica e di accertamento di evasione d'imposta, l'immissione dei dati necessari nonché tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per proseguire con l'effettivo recapito degli stessi ai rispettivi destinatari curando la spedizione o la notifica, per poi passare alla successiva fase di riscossione degli avvisi emessi attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, alla eventuale iscrizione a ruolo, fino al compimento dell'eventuale esecuzione coattiva.
8. All'Unità Esterna, costituita da eventuali collaboratori esterni al Settore Tributi, individuati solo in caso di effettiva necessità, per attività specifiche direttamente connesse all'attività di recupero dell'evasione dell'IMU e della TARI, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli di cui ai precedenti soggetti che potrebbero emergere a seguito di particolari esigenze legate a specifiche caratteristiche degli immobili o del rapporto tributario oggetto di accertamento e quando tali attività non sono assolvibili da parte del personale presente presso il Settore Tributi.

Articolo 4

(Costituzione del fondo)

1. Per la costituzione del fondo requisito fondamentale è l'approvazione del bilancio di previsione ed il rendiconto di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267.
2. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 4.
3. All'inizio dell'esercizio la Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore Tributi, definisce il piano degli obiettivi ed indica i soggetti partecipanti all'attività di recupero dell'evasione dell'IMU e della TARI. Al termine dell'esercizio lo stesso Responsabile del Settore approva la relazione conclusiva.
4. Il fondo per l'incentivazione viene costituito in via preventiva nella misura percentuale massima del 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive,

relativi ad atti di accertamento notificati dal Comune con il supporto di società esterne a titolo di recupero dell'evasione IMU e TARI.

5. In caso di mancata approvazione dei documenti contabili, sarà possibile procedere alla distribuzione di compensi per lotta all'evasione, previsti secondo il vigente regolamento, qualora l'Ente, approvi la relazione conclusiva del Responsabile del Settore, previa valutazione da parte dell'Organismo Individuale di Valutazione, in relazione al conseguimento di obiettivi di lotta all'evasione previsti nel piano della Performance dell'Ente o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, a copertura dei correlati oneri del trattamento economico accessorio del personale coinvolto.

Articolo 5

(Destinazione del fondo)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 145/2018, il fondo è destinato:
 - per un ammontare pari all'95%, da ripartire tra i soggetti di cui all'articolo 2;
 - per un ammontare pari al 5%:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
 - all'implementazione delle banche dati integrate per il controllo e il miglioramento della capacità di accertamento, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
2. La determinazione dell'importo da liquidare viene effettuata sulle somme riscosse e non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione, al netto delle spese di notifica, dedotte eventuali spese derivanti dall'assunzione di personale straordinario e/o dall'attività di convenzioni con altri enti per l'esecuzione di attività di accertamento di evasione d'imposta.
3. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti il gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali, oltre a quanto previsto dai successivi commi:

• Responsabile del Settore Tributi	30%
• Responsabile del Procedimento	40%
• Personale del Servizio Tributi che collabora in tutte le fasi dell'attività di accertamento e riscossione coattiva	15%
• Unità esterna	10%

E' possibile che la relazione iniziale, di cui al comma 2, preveda la partecipazione solo di una parte delle suddette figure. In ogni caso, il totale ripartito sarà sempre pari al 100%.

4. Nell'ambito del personale impiegato stabilmente nel Settore Tributi deve essere presente almeno una figura tecnica, esperta in materia catastale e di pianificazione territoriale ai fini IMU.

5. La quota percentuale del “Responsabile del Settore” è cumulabile con quella di “Responsabile del Procedimento” (nel caso coincidano le due funzioni in capo ad un unico responsabile). Al contrario, la percentuale del “Responsabile del Procedimento” è alternativa e quindi non cumulabile con la quota individuale dei partecipanti posti sotto il suo coordinamento e cioè tutto il Personale del Settore Tributi o il personale in forza all’Unità Esterna come determinata anno per anno.
6. Qualora dalla relazione preventiva o dal report finale di cui sopra emerga che non si è fatto ricorso in tutto o in parte a dipendenti esterni al Settore Tributi o all’Unità esterna , la quota residua sarà nuovamente ripartita tra tutti i partecipanti, in proporzione alle medesime percentuali per ciascuno previste.
7. La proposta di ripartizione è di competenza del Responsabile del Procedimento mentre la relativa approvazione e di competenza del Responsabile del Settore Tributi mentre la liquidazione dell’incentivo tra gli aventi diritto è di competenza del Responsabile del Settore Economico – Finanziario da effettuarsi successivamente all’approvazione del consuntivo del Piano della Performance.
8. Le somme devono intendersi al lordo. Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente sulle quote di incentivo erogate ai sensi del presente articolo, gravano anch’essi sulle somme riscosse e non contestate a titolo di accertamento di evasione d’imposta.

Articolo 6

(Rapporti con altri servizi comunali)

Eventuali richieste di informazioni o di documentazione ad altri Servizi Comunali, utili allo svolgimento dell’attività di recupero evasione, sono da considerarsi come regolari scambi di dati tra Servizi diversi e non rientrano pertanto nelle collaborazioni di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento.

Articolo 7

(Aggiornamenti e modifiche)

Aggiornamenti o modifiche al presente testo potranno essere apportate con deliberazione di Giunta Comunale, solo a seguito di sostanziali modificazioni normative o di giurisprudenza consolidata che dovessero sopravvenire nel tempo a variazione delle procedure operative con conseguente modifica dei carichi di lavoro di ciascuna figura o sotto-unità e/o relativa necessità di introduzione di ulteriori sotto-unità stesse.

Articolo 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.
2. Le attività poste in essere dall’Ufficio Tributi dall’inizio dell’anno 2019 fino alla operatività del regolamento restano valide in considerazione della maturazione del diritto soggettivo dei partecipanti e spiega effetti per gli anni a seguire fatto salvo quanto previsto dall’art. 7.